

SARONNO SERVIZI - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	SARONNO
Codice Fiscale	02919250122
Numero Rea	VARESE302458
P.I.	02919250122
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931120
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SARONNO SERVIZI SPA VIA ROMA 20 - SARONNO (VA) P.IVA E C.F. 02213180124
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	125.213	144.219
II - Immobilizzazioni materiali	108.912	77.884
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	234.125	222.103
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	6.289	7.256
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	134.641	115.243
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	45.488
Totale crediti	134.641	160.731
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	518.071	371.165
Totale attivo circolante (C)	659.001	539.152
D) RATEI E RISCONTI	8.017	5.879
TOTALE ATTIVO	901.143	767.134

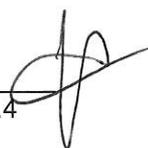
STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	20.731	43.895
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.758	-73.161
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	39.489	-17.266
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	9.815	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	170.879	181.763
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	386.294	316.617
Totale debiti	386.294	316.617
E) RATEI E RISCONTI	294.666	286.020
TOTALE PASSIVO	901.143	767.134

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.531.391	1.507.045
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	69.944	78.552
Totale altri ricavi e proventi	69.944	78.552
Totale valore della produzione	1.601.335	1.585.597
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.704	55.056
7) per servizi	871.255	857.679
8) per godimento di beni di terzi	80.863	180.041
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	336.288	319.575
b) oneri sociali	92.138	91.071
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.264	22.236
c) Trattamento di fine rapporto	23.013	22.236
e) Altri costi	12.251	0
Totale costi per il personale	463.690	432.882
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	82.946	76.464
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.879	48.084
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.067	28.380
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	22.564
Totale ammortamenti e svalutazioni	82.946	99.028
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	967	389
12) Accantonamenti per rischi	9.815	0
14) Oneri diversi di gestione	14.956	23.749
Totale costi della produzione	1.581.196	1.648.824
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	20.139	-63.227
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	353
Totale proventi diversi dai precedenti	28	353
Totale altri proventi finanziari	28	353
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	156	109
Totale interessi e altri oneri finanziari	156	109
Totale proventi e oneri finanziari (C)		
(15+16-17+-17-bis)	-128	244
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	20.011	-62.983
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	13.253	10.178
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.253	10.178
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.758	-73.161

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.758	(73.161)
Imposte sul reddito	13.253	10.178
Interessi passivi/(attivi)	128	(244)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	20.139	(63.227)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	9.815	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	82.946	76.464
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	22.564
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>92.761</i>	<i>99.028</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	112.900	35.801
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	967	389
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.518	(30.145)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	60.630	(28.195)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.138)	(860)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	8.646	34.572
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	16.366	(29.839)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>89.989</i>	<i>(54.078)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	202.889	(18.277)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(128)	0



(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(10.884)	(12.123)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(11.012)	(12.123)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	191.877	(30.400)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(59.095)	(12.935)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(35.873)	(39.698)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(94.968)	(52.633)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	49.997	4
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	49.997	4
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	146.906	(83.029)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	364.654	0
Assegni	0	0

Denaro e valori in cassa	6.511	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	371.165	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	511.498	364.654
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	6.573	6.511
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	518.071	371.165
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

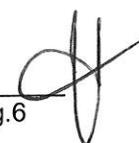
Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta



Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

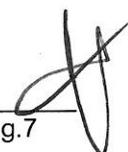
RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio 2016 di Saronno Servizi SSD si chiude con un utile di esercizio di € 6.758 a fronte delle perdite realizzate negli esercizi precedenti di € 73.161 (anno 2015) e di € 70.312 (anno 2014).

L'analisi dei costi e dei ricavi che verrà fatta di seguito entrerà più nel dettaglio delle voci che hanno determinato questo risultato economico, ma già da subito è bene evidenziare che di rilievo è stata la riduzione del canone di affitto ramo d'azienda "settore piscina" che la Società Sportiva ha concordato con la Capogruppo Saronno Servizi SPA. L'ipotesi di riduzione del canone era stata oggetto di confronto tra le società già in sede di approvazione del bilancio 2015 (aprile 2016) ed è stata poi formalizzata a settembre 2016.

La riduzione di € 100.000 ha portato il canone a € 65.000 valore questo che appare più in linea con gli andamenti degli appalti del settore "gestione impianti sportivi" osservati sul territorio. Affidamenti effettuati a cifre più alte hanno infatti comportato la crisi di diversi gestori privati che hanno finito così per sottrarsi agli obblighi contrattuali assunti lasciando elevati livelli di morosità in capo agli enti proprietari, impianti con livelli di manutenzione inadeguati fino ad arrivare all'interruzione vera e propria del servizio. Rientra in questo scenario la gestione dell'impianto natatorio di Solbiate Olona che come si dirà più avanti, proprio in risposta al fallimento dei precedenti appalti a soggetti gestori privati, da gennaio 2017 è divenuta una nuova linea di attività della Società Sportiva.

Entrando ora nel dettaglio delle analisi, per quanto riguarda i ricavi di esercizio, gli stessi complessivamente aumentano dello 0,9% rispetto all'esercizio precedente (circa 15.000), segno del continuo sviluppo e crescita dell'impianto, tra i più apprezzati del territorio.



Nel complesso le variazioni positive dei ricavi sono legate ai seguenti fattori principali:

- effetto positivo degli aumenti tariffari definiti per le ultime due stagioni natatorie (2015-2016 e 2016-2017) effettuati sia in risposta al mutato regime IVA dei corsi dell'area nuoto (da attività in esenzione IVA ad attività imponibile ad aliquota ridotta) sia per il rispetto del principio di copertura dei costi di esercizio dei servizi a domanda individuale, principio che sempre più si va affermando anche all'interno dei servizi pubblici, soprattutto se su questi settori i gestori non beneficiano di contributi da parte degli enti locali di riferimento;
- aumento per la stagione 2016-2017 degli iscritti ai corsi di tutte le aree sportive gestite dalla SSD (area vasca, area pattinaggio e area ludico-motoria corsi a terra presso ex Bocciodromo);
- aumento dei ricavi dell'attività del Campus Estivo, cresciuti del **14,2%** (circa € 14.500) rispetto all'esercizio 2015.

Riduzione dei ricavi si sono avute invece nei seguenti settori:

- nuoto libero estivo: a causa del cattivo andamento climatico dell'estate 2016 i ricavi della vasca esterna sono diminuiti del 25% rispetto all'anno 2015 (€ 19.000 circa);
- settore del pattinaggio su ghiaccio: per la stagione 2016-2017 la Società Sportiva e la Capogruppo hanno elaborato un progetto per spostare la pista di pattinaggio dalla sede originaria nei pressi dell'impianto natatorio ad una nuova sede ricavata nell'area dell'ex Bocciodromo. Ritardi nell'avvio del progetto hanno posticipato l'avvio di stagione al mese di dicembre, comportando dunque la perdita di circa € 7.000 sui ricavi di settore pari a un mese di lavoro (pattinaggio libero e corsi).

Una nota infine sugli appalti in capo alla Società Sportiva per l'affidamento a terzi della gestione dei punti ristoro degli impianti sportivi gestiti (bar piscina e bar ex Bocciodromo). Per entrambi i bar nel 2016 sono state svolte le gare per identificare dei nuovi gestori tenuto conto che già a inizio 2016 era stato risolto di diritto per morosità e gravi inadempienze contrattuali il contratto con Bistrot Saronno (ex gestore bar ex Bocciodromo) e che era invece giunto al termine naturale l'appalto per il bar piscina.

Entrambe le gare si sono svolte nell'estate del 2016, sono state vinte da soggetti nuovi e sono state aggiudicate a cifre più ridotte rispetto agli appalti precedenti. La riduzione dei canoni ha perciò un effetto negativo sull'andamento dei ricavi 2016 e degli esercizi a venire. La riduzione dei canoni (coerenti con le base d'asta inserite in appalto) vuole però raggiungere l'obiettivo di portare più certezza nella corresponsione dei canoni da parte dei gestori, dal momento che importi di aggiudicazione più alti nei fatti hanno comportato situazioni di morosità con effetti più o meno gravi in capo alla Società Sportiva. Per tutti vale l'esempio dell'esperienza con Bistrot Saronno che ha comportato pesanti perdite in capo alla Società Sportiva sia per mancato incasso dei canoni dovuti, sia per le spese legali e di ripristino impianto sostenute (nel complesso circa **€ 30.000**).

Per quanto riguarda i costi di esercizio, gli stessi sono diminuiti complessivamente del 4% (€ 68.000 circa) rispetto all'esercizio precedente. Come già anticipato la variazione più importante è connessa alla riduzione del canone di affitto ramo "settore piscina", ma oltre a ciò si riportano le seguenti note:

- i costi per le utenze sono diminuiti di circa € 30.000 (-9%): con riferimento al riscaldamento sono infatti diminuiti sia i consumi (90.000 kw termici) sia la tariffa applicata dalla Capogruppo (da € 0,130379 a € 0,125163 kwt – risparmio complessivo di € 12.700); con riferimento ai consumi di acqua gli stessi sono ritornati ai valori medi dopo che a metà 2015 è stata riparata un'importante

perdita di acqua che aveva fatto crescere in modo anomalo i consumi (risparmio sul 2016 € 11.300). Si sono inoltre ridotte di circa € 4.500 le utenze complessive dell'ex Bocciodromo a causa dell'interruzione prolungata (da febbraio a ottobre) del servizio bar dovuto alla controversia con Bistrot;

- ridotti del 24% (circa € 11.000) i costi per i fondi rischi e perdite iscritti in bilancio: non è stato infatti più alimentato il fondo svalutazione crediti, postato nel 2015 per l'insolvenza di Bistrot Saronno (€ 22.565 interamente utilizzato nell'esercizio attuale con rilevazione di € 2.507 di perdita per il valore residuo). In via prudenziale si è però ritenuto opportuno iscrivere un fondo rischi di circa € 10.000 a copertura dei costi connessi ad una causa legale che verrà affrontata dalla SSD nel corso del 2017.

Alle riduzioni di costi evidenziate si contrappongono aumenti sugli altri raggruppamenti contabili così motivati:

- compensi professionali: l'aumento di quasi € 8.000 (raddoppiato il valore 2015) è dovuto in prevalenza ai costi legali per la causa con Bistrot e alle spese notarili per la revisione del canone d'affitto;
- spese per servizi e canoni di assistenza (€ 9.000 - +13%): incidono su questa voce gli aumenti delle spese generali del Campus Estivo (su tutte il servizio mensa), cresciute però in modo proporzionale agli aumenti dei ricavi e alcune spese "straordinarie" legate al progetto di spostamento della pista di pattinaggio;
- spese di pubblicità e marketing: l'aumento è dovuto all'attivazione di nuovi canali per la promozione dei servizi dell'impianto (es. facebook, banner su testate on line,..), sia alle aumentate esigenze aziendali per promuovere in maniera efficace la ripresa delle attività all'ex Bocciodromo (in special modo dopo l'identificazione del nuovo gestore bar) e per dare la necessaria visibilità al progetto di spostamento della pista di pattinaggio;
- costi generali: l'incremento di circa € 18.000 (11%) è dovuto per la metà all'aumento dei costi per il servizio di pulizia, costi per lo più straordinari e legati all'impianto ex Bocciodromo (spese per ripresa in carico della struttura dopo l'uscita di Bistrot Saronno e spese post cantiere per lo spostamento pista e l'attivazione del nuovo ascensore)

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio 2016 e la data di approvazione del bilancio, sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, segnaliamo i seguenti elementi che possono incidere sulla gestione dell'esercizio 2017.

- 1) Come già indicato da gennaio 2017 a Saronno Servizi SSD è stata affidata dal Comune di Solbiate Olona (nuovo socio di Saronno Servizi SPA) la gestione della piscina comunale. La scelta del Comune Socio è maturata dopo il travagliato fallimento degli appalti effettuati negli anni precedenti, che hanno visto l'alternanza di diversi gestori privati. Tali gestori, nei fatti, non si sono rivelati in grado di ottemperare agli obblighi contrattuali assunti sia in termini gestionali (es. manutenzioni ordinarie, orari di apertura,..) sia in termini economici (morosità nei canoni). In particolare l'ultimo gestore a causa del mancato pagamento delle bollette delle utenze si è visto interrompere la fornitura del gas, fatto questo che ha costretto il Comune di Solbiate a decidere la chiusura

immediata dell'impianto natatorio con gravi danni di tipo sociale ed economico sia per lo stesso EE.LL. che per la cittadinanza. L'impianto chiuso a ottobre 2016, dopo degli urgenti interventi di ristrutturazione effettuati dal Comune di Solbiate, è stato riaperto da Saronno Servizi SSD già a gennaio 2017, con uno sforzo organizzativo e gestionale di assoluto rilievo.

- 2) Servizi SSD continuare l'attività di promozione e E' intenzione di Saronno sviluppo dell'area ex Bocciodromo. In tale ottica si spiega il progetto di spostamento della pista di pattinaggio dalla sede originaria di via Miola. Se l'esercizio 2016 è stato penalizzato per il ritardo nell'avvio della stagione ghiaccio, l'anno 2017 beneficerà in maniera rilevante della maggiore visibilità che la pista di pattinaggio ha goduto grazie alla nuova location, visibilità che già si è tradotta in un aumento degli incassi per il pattinaggio libero relativo ai mesi da gennaio a marzo 2017 che sono raddoppiati rispetto ai valori dell'anno 2016 (da € 13.577 a € 26.119). Ugualmente in crescita i ricavi per i corsi di pattinaggio passati da € 21.982 a € 26.339 (valore I trimestre 2017 - +16%). Un ulteriore sviluppo della struttura e dei ricavi aziendali è inoltre atteso dalla decisione di spostare presso l'ex Bocciodromo l'attività del Campus Estivo 2017.
- 3) Per l'esercizio 2017 è attesa una importante variazione del costo del personale dipendente. Sono infatti di ottobre 2016 (impatto minimo sul bilancio 2016) e di gennaio 2017 le dimissioni di due dipendenti. Cambiamenti orari sono stati poi richiesti nei primi mesi del 2017 da altri due dipendenti, in un caso con un rientro a tempo pieno (dovuto in particolar modo alla presa in carico della piscina di Solbiate), nell'altro con una riduzione oraria. Stanti i vincoli sull'assunzione di nuovo personale dipendente i processi di riorganizzazione interna connessi a questi cambiamenti stanno assorbendo non poco la direzione aziendale, tenuto conto che non tutte le attività possono essere oggetto di redistribuzione interna o della creazione di sinergie con la Capogruppo. Oltre a questo è utile evidenziare che con riferimento al tema del personale, data la crescente complessità organizzativa e gestionale dovuta all'incremento delle sedi gestite (piscina di Saronno, ex Bocciodromo, piscina di Solbiate), per il 2017 si pone con maggior urgenza la necessità di prevedere una risorsa aggiuntiva dedicata al settore manutentivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata..

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici

connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti tecnici specifici: 15%

Attrezzature piscina: 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo e merci per la rivendita.

Strumenti finanziari derivati

Non sono iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.



I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

Per l'esercizio 2016 si è ritenuto opportuno creare un fondo rischi di € 9.815: l'importo si riferisce ad accantonamento per indennizzo richiesto da una ex collaboratrice che ha citato in giudizio la società per problematiche connesse al rapporto di lavoro concluso nel 2014. Lo svolgimento della prima udienza è prevista per maggio 2017.

Per l'esercizio in corso non è stato previsto alcun stanziamento a titolo di fondo svalutazione crediti. L'importo accantonato nell'esercizio 2015 (€ 22.564) è stato però interamente utilizzato a stralcio del credito verso il precedente gestore bar ex Bocciodromo. La parte non coperta dal fondo è stata mandata a perdite su crediti (€ 2.507)

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non è iscritta a bilancio alcuna posta riferibile a passività per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritti a bilancio Fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non iscritti a bilancio poste in valuta estera.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Non sono iscritti a bilancio poste per impegni, garanzie e beni di terzi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Le stesse sono dettagliate nel seguito della presente nota integrativa.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a € 234.125 (€ 222.103 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Costo	144.219	313.667	0	457.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	235.783		235.783
Valore di bilancio	144.219	77.884	0	222.103
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	54.879	28.067		82.946
Altre variazioni	35.873	59.095	0	94.968
Totale variazioni	-19.006	31.028	0	12.022
Valore di fine esercizio				
Costo	125.213	372.762	0	497.975
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	263.850		263.850
Valore di bilancio	125.213	108.912	0	234.125

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	114.123	147.909	51.635	313.667
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.919	107.506	36.358	235.783
Valore di bilancio	22.204	40.403	15.277	77.884
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.291	16.919	4.857	28.067
Altre variazioni	22.300	31.656	5.139	59.095
Totale variazioni	16.009	14.737	282	31.028
Valore di fine esercizio				
Costo	136.423	179.565	56.774	372.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98.210	124.425	41.215	263.850
Valore di bilancio	38.213	55.140	15.559	108.912

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritti a bilancio operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Alla data del 31/12/2016 non risultano iscritti a bilancio partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 6.289 (€ 7.256 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	7.256	-967	6.289
Totale rimanenze	7.256	-967	6.289

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 134.641 (€ 160.731 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	91.996	0	91.996	0	91.996
Crediti tributari	42.056	0	42.056		42.056
Verso altri	589	0	589	0	589
Totale	134.641	0	134.641	0	134.641

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 non sono state iscritte a bilancio immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	97.514	-5.518	91.996	91.996	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.488	-45.488	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.193	25.863	42.056	42.056	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.536	-947	589	589	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	160.731	-26.090	134.641	134.641	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	91.996	91.996
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.056	42.056
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	589	589
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	134.641	134.641

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti nell'attivo circolante crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Non risultano iscritte a bilancio attività finanziarie comprese nell'attivo circolante

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 518.071 (€ 371.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	364.654	146.844	511.498
Denaro e altri valori in cassa	6.511	62	6.573
Totale disponibilità liquide	371.165	146.906	518.071

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.017 (€ 5.879 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.879	2.138	8.017
Totale ratei e risconti attivi	5.879	2.138	8.017

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale e ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte a bilancio riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, la società nel corso del corrente esercizio non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 39.489 (€ -17.266 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	43.891	0	0	0
Varie altre riserve	4	0	0	0
Totale altre riserve	43.895	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-73.161	0	73.161	0
Totale Patrimonio netto	-17.266	0	73.161	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	-23.161		20.730
Varie altre riserve	0	-3		1
Totale altre riserve	0	-23.164		20.731
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	6.758	6.758
Totale Patrimonio netto	0	-23.164	6.758	39.489



Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Versamenti in conto capitale	115.000	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	115.000	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-797	0	797	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-70.312	0	70.312	0
Totale Patrimonio netto	55.891	0	71.109	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	-71.109		43.891
Varie altre riserve	0	4		4
Totale altre riserve	0	-71.105		43.895
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-73.161	-73.161
Totale Patrimonio netto	0	-71.105	-73.161	-17.266

Da ultimo un ulteriore prospetto riepilogativo.

Prospetto variazioni PN	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita)port ati a nuovo	Risultato D'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2014	10.000	2.000	115.000	-797	-79.312	55.891
giroconto risultato 2014				-70.312	70.312	0
versamento in conto capitale			-71.109	71.109		0
risultato di esercizio al 31/12/2015					-73.161	-73.161
Saldo al 31/12/2015	10.000	2.000	43.891		-73.161	-17.266
giroconto risultato 2015				-73.161	73.161	
versamento in conto capitale			50.000			50.000
copertura perdita 2015			-73.161	73.161		0
risultato di esercizio al 31/12/2016					6.758	6.758
Saldo al 31/12/2016	10.000	2.000	20.730		6.758	39.489

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	2.000	A,B	2000	0	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	20.730	A,B	43891	0	0	0
Varie altre riserve	1			0	0	0
Totale altre riserve	20.731			0	0	0
Totale	32.731			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, la società nel corso del corrente esercizio non ha sostenuto operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono iscritti a bilancio riserve di rivalutazioni, nè monetarie nè economiche volontaria.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per quanto riguarda le informazioni relative alle movimentazioni dei fondi per rischi e oneri si rimanda alla precedente sezione "Fondo per rischi e oneri".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 170.879 (€ 181.763 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	181.763
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-10.884
Totale variazioni	-10.884
Valore di fine esercizio	170.879

La variazione risultante dal prospetto è il valore netto tra la somma di € 24.207 erogata per le dimissioni date ad ottobre da un dipendente della Società e la somma di € 13.322 accantonata a titolo di quota TRF annuale (quota al netto dei versamenti effettuati su fondi pensione esterni).

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	238.382	60.630	299.012	299.012	0	0
Debiti tributari	8.951	3.686	12.637	12.637	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.479	-325	19.154	19.154	0	0
Altri debiti	49.805	5.686	55.491	55.491	0	0
Totale debiti	316.617	69.677	386.294	386.294	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	299.012	299.012
Debiti tributari	12.637	12.637
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.154	19.154
Altri debiti	55.491	55.491
Debiti	386.294	386.294

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha iscritto a bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	386.294
Totale	386.294

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti a bilancio debiti ed operazioni con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati raccolti finanziamenti effettuati dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 294.666 (€ 286.020 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.620	-4.630	26.990
Risconti passivi	254.400	13.276	267.676
Totale ratei e risconti passivi	286.020	8.646	294.666

La voce "Ratei passivi" include € 26.860 di costi relativi ai ratei del personale, ovvero la valorizzazione della quota di retribuzione lorda e dei relativi oneri sociale sia dei residui di ferie, permessi e banca ore non godute al 31/12 sia delle mensilità aggiuntiva (rateo di quattordicesima).

La voce "Risconti passivi" di € 267.676 si riferisce ai ricavi relativi a lezioni dei diversi corsi sportivi (nuoto, acquafitness, pattinaggio, corsi motori ex Bocciodromo) che si svolgeranno nel 2017, ma che sono già state incassate nel 2016. L'incremento del valore evidenziato in tabella è coerente con l'incremento tariffario effettuato e con l'aumento delle iscrizioni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel corrente esercizio la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

Si rimanda comunque a quanto evidenziato nel paragrafo "Attività svolta" relativamente alla riduzione canone di affitto ramo d'azienda "settore piscina".

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	13.253	0	0	0	
Totale	13.253	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nel corso del corrente esercizio non sono state accantonate né imposte differite né imposte anticipate.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	20.011	20.199
Imposta IRES	13.253	
Aliquota teorica	27,50%	3.90%
Variazioni in aumento	18.100	712.649
Variazioni in diminuzione	15.646	392.964
Totale imponibile	22.465	339.824
Utilizzo perdite precedenti		
Altre deduzioni rilevanti	22.465	
Totale imponibile fiscale		339.824
Imposta IRAP		13.253
Totale imposte anticipate/differite		
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	13.253
Aliquota effettiva	%	3.90%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, alla data di chiusura dell'esercizio corrente la società contava n.10 dipendenti in forza di cui 1 con qualifica di quadro e 9 con qualifica di impiegati. Il personale dipendente è affiancato anche da 1 unità di lavoro interinale e da una cinquantina di collaboratori sportivi dilettantistici (personale non dipendente).

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si comunica che il compenso stanziato alla società di revisione volontaria per l'esercizio 2016 è stato di € 2.550

Compenso Revisione Volontaria	2.550
-------------------------------	-------

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale è pari ad € 10.000 ed è rappresentato da quote ai sensi di Legge..

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano iscritti a bilancio impegni, garanzie e passività potenziali che non siano già esposte nello stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati registrati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con la controllante Saronno Servizi SPA sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenziano le operazioni più significative effettuate con la stessa nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ovvero:

- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto sportivo piscina (ramo piscina e ramo bar piscina);
- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto ex bocciodromo;
- fornitura utenze (energia elettrica e riscaldamento);

Costi di esercizio	Conto economico al 31/12/2016	Conto economico al 31/12/2015
Affitto ramo d'azienda piscina (ramo piscina e ramo bar piscina) (A)	€ 65.000	€ 165.000
Affitto ramo d'azienda ex Bocciodromo	€ 15.000	€ 15.000
Energia Elettrica (B)	€ 59.651	€ 65.865
Energia Termica (B)	€ 185.404	€ 198.115

(A) Si rimanda a quanto già evidenziato nella sezione "Attività svolta".

(B) Le fatturazioni rispecchiano i consumi effettuati valorizzati con le tariffe definite da apposito contratto di servizio.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art.**2497 bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'informativa prevista dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che l'attività di direzione e coordinamento è svolta dalla controllante Saronno Servizi Spa, di cui si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Tuttavia le copie integrali dell'ultimo bilancio, nonché le relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato del controllo contabile della società Saronno Servizi Spa sono depositate presso la sede della società così come disposto dall'art. 2429 c.3 del Codice Civile.

Bilancio al 31.12.2015

	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Stato Patrimoniale		
Attivo		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
Immobilizzazioni	8.551.997	8.569.669
Attivo circolante	10.513.763	9.567.627
Ratei e risconti	18.952	20.182
Totale Attivo	19.084.685	18.157.478
Passivo		
Patrimonio netto	5.153.395	4.938.417
Fondi per rischi e oneri	105.827	62.354
Altri fondi	-	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	725.557	672.235
Debiti	13.062.278	12.482.484
Ratei e risconti	37.628	1.988
Totale Passivo	19.084.685	18.157.478
Garanzie, impegni e altri rischi	321.618	329.333
Conto Economico		
Valore della produzione	11.031.045	10.935.642
Costi della produzione	10.467.852	10.513.569
Proventi e oneri finanziari	-39.340	-17.875
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-54.688	-70.312
Proventi e oneri straordinari	-93.393	-2
Imposte sul reddito dell'esercizio (correnti ed anticipate)	160.796	147.264
Utile (perdite) dell'esercizio	214.976	186.620

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene nè direttamente, nè tramite società fiduciaria, nè per interposta persona, quote proprie o di società controllanti.

i.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si conferma che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili, e si invitano i signori soci ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31/12/2015 così come predisposto dall'organo Amministrativo.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo vi propone di approvare il bilancio così come presentato.

Vi proponiamo la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 6.758:

- riporto a nuovo dell'utile di esercizio pari ad € 6.758.

L'organo amministrativo
Amministratore Unico

Romano Giordano



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Marco Quaglia, ai sensi dell'art.31, comma 2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Varese, aut. n.23058 del 27/03/2001

